

Rassegna Stampa

CONFERENZA STAMPA

15 novembre 2024

Accordo di collaborazione scientifica AUBAC – ACEA ATO 2 “Un modello innovativo verso il primo bilancio idrico distrettuale”

16/11/2024

CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	DICONO DI NOI	17	Accordo tra Acea e Aubac un modello per realizzare il Bilancio idrogeologico <i>Redazione</i>	2
CORRIERE DELL'UMBRIA	DICONO DI NOI		Accordo Appennino Centrale e Acea Ato 2 <i>P C</i>	3
CORRIERE DELLA SERA ROMA	DICONO DI NOI	7	Acqua, monitoraggio Aubac e Acea Ato 2 <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DI AREZZO	DICONO DI NOI	21	Accordo Appennino Centrale e Acea Ato 2 <i>P.c</i>	5
CORRIERE DI SIENA	DICONO DI NOI	20	Accordo Appennino Centrale e Acea Ato 2 <i>Redazione</i>	6
GIORNALE	DICONO DI NOI	24	Accordo con Aubac sull'idrico <i>Redazione</i>	7
MESSAGGERO	DICONO DI NOI	20	Acea monitora le acque per prevenire la siccità <i>Michele Di Branco</i>	8
QUOTIDIANO ENERGIA	DICONO DI NOI	14	Notizie dal mondo dell'acqua - Aubac -Acea Ato 2, siglato accordo per il primo bilancio idrologico distrettuale <i>Diana Sarti</i>	10
QUOTIDIANOENERGIA.IT	DICONO DI NOI	14	Aubac-Acea Ato 2, accordo per il primo bilancio idrologico distrettuale <i>Diana Sarti</i>	11
STAFFETTA QUOTIDIANA	DICONO DI NOI	8	Fdl, "Stati generali" su energia e ambiente <i>Redazione</i>	13
TEMPO	DICONO DI NOI	14	Accordo con Aubac per le acque piovane <i>Redazione</i>	14

16/11/2024

affaritaliani.it	DICONO DI NOI WEB	1	Acea Ato 2 e AUBAC: accordo per l' utilizzo del modello "AQUARUM" per il monitoraggio delle acque <i>Redazione</i>	2
ageei.eu	DICONO DI NOI WEB	1	Autorità bacino Appennino centrale e Acea Ato 2: accordo per utilizzo modello "Aquam" su monitoraggio acque <i>Oxjno Sviluppo Web, Hhttps://oxjno.com</i>	4
corriereadriatico.it	DICONO DI NOI WEB	1	Accordo tra Acea e Aubac: un modello per realizzare il Bilancio idrogeologico <i>Redazione</i>	8
firstonline.info	DICONO DI NOI WEB	1	Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale e Acea Ato 2: accordo per l'utilizzo dell'innovativo modello "aquarum" per il monitoraggio delle acque <i>Nn</i>	16
greenreport.it	DICONO DI NOI WEB	1	Accordo tra Acea e Autorità di bacino dell'Italia centrale per monitorare la destinazione delle acque piovane <i>Redazione</i>	18
ilmessaggero.it	DICONO DI NOI WEB	1	Accordo tra Acea e Aubac: un modello per realizzare il Bilancio idrogeologico <i>Redazione</i>	20
lacapitale.it	DICONO DI NOI WEB	1	Acea e Autorità di Bacino verso il primo bilancio idrologico distrettuale: «Lo scopo ottimizzare gestione dell'acqua» <i>Redazione</i>	24
lamescolanza.com	DICONO DI NOI WEB	1	Acea e AUBAC: un accordo rivoluzionario per il futuro dell'acqua <i>Red</i>	25
radioromacapitale.it	DICONO DI NOI WEB	1	AUBAC e Acea Ato 2 siglano un accordo di collaborazione scientifica <i>Redazione</i>	28
rinnovabili.it	DICONO DI NOI WEB	1	Crisi idrica, il modello digitale Aquarum per prevedere siccità e ottimizzare l'uso dell'acqua <i>Redazione</i>	30
umbriaecultura.it	DICONO DI NOI WEB	1	Modello AQUARUM: Gestione Idrica Sostenibile in Italia centrale <i>Redazione</i>	33

Accordo tra Acea e Aubac un modello per realizzare il Bilancio idrogeologico

Acea Ato 2 ha siglato un importante accordo con Aubac (Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale) per ottimizzare l'uso delle risorse idriche, garantire una gestione sostenibile e affrontare in modo sempre più efficace le sfide poste dai cambiamenti climatici, attraverso il monitoraggio in tempo reale della destinazione degli afflussi meteorici nel distretto del centro Italia. L'obiettivo è realizzare il primo Bilancio idrologico distrettuale, richiesto dalle direttive Europee del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Commissario Straordinario per la scarsità idrica. Il

progetto prevede l'utilizzo del modello avanzato Aquarum, sviluppato da Acea Ato 2 per analizzare il comportamento delle acque piovane, stimare l'acqua che si infila nel terreno e avere un quadro completo di dati necessari per il calcolo del bilancio idrico. L'Aubac fornirà ad Acea i dati climatici di precipitazione e temperatura giornalieri e le informazioni territoriali per far girare il modello. Aquarum consentirà ad Aubac di combinare i risultati delle analisi sulla destinazione degli afflussi meteorici con quelli sui consumi idrici e sullo stato delle falde, dei corsi d'acqua e degli invasi, migliorando la pianificazione delle risorse per gli usi civile, agricolo e

industriale. «Una corretta gestione della risorsa idrica richiede sistemi di monitoraggio raffinati - dice Marco Casini, segretario generale Aubac - Grazie alla collaborazione con Acea riusciremo a quantificare al meglio gli afflussi meteorici utili per la ricarica delle falde

e tenere sotto controllo la disponibilità d'acqua nel territorio. Affronteremo in anticipo le condizioni di scarsità idrica a seguito di eventi siccitosi». «Da oggi il modello Aquarum verrà utilizzato su scala più ampia per il monitoraggio di tutti i bacini idrici dell'Italia centrale - aggiunge il presidente di Acea Ato 2

Claudio Cosentino - un importante riconoscimento per la società».



Il pozzo di un acquedotto



Peso: 23%

Ambiente

Accordo Appennino Centrale e Acea Ato 2

ROMA

■ Ottimizzare l'uso delle risorse idriche per garantire una gestione sostenibile e affrontare in modo sempre più efficace le sfide poste dai cambiamenti climatici. Con questi obiettivi, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale e Acea Ato 2 hanno siglato un accordo di collaborazione scientifica per monitorare in tempo reale la destinazione degli afflussi meteorici nel distretto del centro Italia. La collaborazione ha come obiettivo la realizzazione del primo Bilancio idrologico distrettuale, richiesto e promosso secondo le direttive Europee, del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Commissario Straordinario per la scarsità idrica. Il progetto prevede l'utilizzo del mo-

dello avanzato Aquarium, sviluppato da Acea Ato 2 per analizzare il comportamento delle acque piovane nel distretto dell'Autorità, stimare l'acqua che si infiltra nel terreno e avere un quadro completo di dati necessari per il calcolo del bilancio idrico. L'Autorità di Bacino fornirà ad Acea i dati climatici di precipitazione e temperatura giornalieri e le informazioni territoriali necessari per far girare il modello ed effettuare tutte le analisi, incluso il confronto con le serie storiche. Il modello Aquarum consentirà ad Aubac di combinare i risultati delle analisi sulla destinazione degli afflussi meteorici con i dati sui consumi idrici e sullo stato delle falde.

P.G.



Peso:10%

RISORSE IDRICHE

Acqua, monitoraggio
Aubac e Acea Ato 2

Ottimizzare l'uso delle risorse idriche per garantire una gestione sostenibile e affrontare in modo efficace i cambiamenti climatici. L'Autorità di bacino dell'Appennino centrale e Acea Ato 2 hanno siglato un accordo di collaborazione per monitorare in tempo reale la

destinazione degli afflussi meteorici nel distretto del centro Italia. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:3%

Ambiente

Accordo Appennino Centrale e Acea Ato 2

ROMA

■ Ottimizzare l'uso delle risorse idriche per garantire una gestione sostenibile e affrontare in modo sempre più efficace le sfide poste dai cambiamenti climatici. Con questi obiettivi, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale e Acea Ato 2 hanno siglato un accordo di collaborazione scientifica per monitorare in tempo reale la destinazione degli afflussi meteorici nel distretto del centro Italia. La collaborazione ha come obiettivo la realizzazione del primo Bilancio idrologico distrettuale, richiesto e promosso secondo le direttive Europee, del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Commissario Straordinario per la scarsità idrica. Il progetto prevede l'utilizzo del mo-

dello avanzato Aquarium, sviluppato da Acea Ato 2 per analizzare il comportamento delle acque piovane nel distretto dell'Autorità, stimare l'acqua che si infiltra nel terreno e avere un quadro completo di dati necessari per il calcolo del bilancio idrico. L'Autorità di Bacino fornirà ad Acea i dati climatici di precipitazione e temperatura giornalieri e le informazioni territoriali necessari per far girare il modello ed effettuare tutte le analisi, incluso il confronto con le serie storiche. Il modello Aquarum consentirà ad **Aubac** di combinare i risultati delle analisi sulla destinazione degli afflussi meteorici con i dati sui consumi idrici e sullo stato delle falde.

P.G.



Peso:10%

Ambiente

Accordo Appennino Centrale e Acea Ato 2

ROMA

■ Ottimizzare l'uso delle risorse idriche per garantire una gestione sostenibile e affrontare in modo sempre più efficace le sfide poste dai cambiamenti climatici. Con questi obiettivi, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale e Acea Ato 2 hanno siglato un accordo di collaborazione scientifica per monitorare in tempo reale la destinazione degli afflussi meteorici nel distretto del centro Italia. La collaborazione ha come obiettivo la realizzazione del primo Bilancio idrologico distrettuale, richiesto e promosso secondo le direttive Europee, del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Commissario Straordinario per la scarsità idrica. Il progetto prevede l'utilizzo del mo-

dello avanzato Aquarium, sviluppato da Acea Ato 2 per analizzare il comportamento delle acque piovane nel distretto dell'Autorità, stimare l'acqua che si infiltra nel terreno e avere un quadro completo di dati necessari per il calcolo del bilancio idrico. L'Autorità di Bacino fornirà ad Acea i dati climatici di precipitazione e temperatura giornalieri e le informazioni territoriali necessari per far girare il modello ed effettuare tutte le analisi, incluso il confronto con le serie storiche. Il modello Aquarum consentirà ad Aubac di combinare i risultati delle analisi sulla destinazione degli afflussi meteorici con i dati sui consumi idrici e sullo stato delle falde.

P.G.



Peso:10%

ACEA
Accordo con Aubac sull'idrico

Acea Ato 2 (gruppo Acea, in foto l'ad Fabrizio Palermo) e l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale (Aubac) hanno stretto una collaborazione scientifica per monitorare la destinazione degli afflussi meteorici nel distretto del centro Italia.



Peso:3%

ref-id-2810

470-001-001

Acea monitora le acque per prevenire la siccità

► Partnership con l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
Analisi in tempo reale dell'andamento delle precipitazioni anche con l'IA

L'INTESA

ROMA Ai cambiamenti climatici è necessario rispondere con un controllo stretto delle risorse idriche per garantire una gestione sostenibile e affrontare in modo sempre più efficace queste sfide impegnative. Nasce da questi obiettivi la partnership tra l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale (Abac) e Acea Ato 2, la società del gruppo Acea per il servizio idrico integrato di Roma e Provincia, che hanno firmato un accordo di collaborazione scientifica per monitorare in tempo reale la destinazione delle precipitazioni nel centro Italia.

LE DIRETTIVE

La collaborazione punta alla realizzazione del primo Bilancio idrologico distrettuale, richiesto e promosso secondo le direttive europee, del ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica e del Commissario straordinario per la scarsità idrica. Il progetto prevede l'utilizzo del modello avanzato Aquarum, sviluppato da Acea Ato 2 per analizzare il comportamento delle acque piovane nel distretto dell'Autorità, stimare l'acqua che si infiltra nel terreno e avere un quadro completo di dati necessari per il calcolo del bilancio idrico.

Aquarum è una piattaforma per l'intelligenza gestionale applicata alla distribuzione delle acque e le logiche di analisi e supporto alla decisione sono articolate su quattro dimensioni di gestione. Grazie all'impiego di algoritmi, intelligenza artificiale e modelli predittivi permette di ottimizzare il funzionamento della rete per obiettivi di efficienza energetica e riduzione delle perdite.

Nel dettaglio l'Autorità di bacino fornirà ad Acea i dati climatici di precipitazione e temperatura giornalieri e le informazioni territoriali necessari per far girare il modello ed effettuare tutte le analisi, incluso il confronto con le serie storiche. Il modello Aquarum consentirà ad Aubac di combinare i risultati delle analisi sulla destinazione degli afflussi meteorici con i dati sui consumi idrici e sullo stato delle falde, dei corsi d'acqua superficiali e degli invasi, migliorando notevolmente la pianificazione delle risorse per i diversi usi civile, agricolo e industriale. Il sistema consentirà ad Aubac di monitorare i fenomeni in atto, di rilevare modelli anomali e di simulare comportamenti e scenari futuri, offrendo così opzioni decisionali fondamentali per le attività di pianificazione e di programmazione.

«Una corretta gestione della risorsa idrica richiede sistemi di monitoraggio sempre più raffinati e sofisticati», spiega Marco Ca-

sini, segretario generale dell'Autorità di bacino, aggiungendo che «grazie alla collaborazione con Acea riusciremo a quantificare al meglio gli afflussi meteorici utili per la ricarica delle falde e tenere sotto controllo la disponibilità d'acqua nel nostro territorio. Potremo quindi affrontare al meglio - ha poi precisato Casini - e quanto più possibile in anticipo, le condizioni di scarsità idrica a seguito di eventi siccitosi sempre più frequenti garantendo il soddisfacimento di tutti i fabbisogni presenti e futuri».

«Adesso - ha osservato il presidente di Acea Ato 2 Claudio Cosentino - grazie a questo accordo, il modello Aquarum, sviluppato internamente grazie al know how di Acea Ato 2 e utilizzato per il monitoraggio delle nostre fonti, verrà utilizzato su scala più ampia, quindi per il monitoraggio di tutti i bacini idrici dell'Italia centrale. Penso sia un importante riconoscimento per la società e in particolare per la professionalità delle persone di Acea Ato 2 che l'hanno prima implementata e poi messa a regime».

Michele Di Branco

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 29%



Da sinistra Casini (Autorità di bacino) e Cosentino (Acea Ato 2)



Peso:29%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Notizie dal mondo dell'acqua a pag. 14

Aubac-Acea Ato 2, siglato accordo per il primo bilancio idrologico distrettuale

Il progetto prevede l'uso del modello innovativo Aquarum per monitorare le acque nel distretto dell'Autorità di bacino

di Diana Sarti

Realizzare il primo bilancio idrologico distrettuale. È questo l'obiettivo finale dell'accordo siglato dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale (Aubac) e Acea Ato 2 il 15 novembre a Roma presso la sede dell'Autorità. Collaborazione scientifica che si propone di monitorare in tempo reale la destinazione degli afflussi meteorici nel distretto del centro Italia.

Più nel dettaglio il progetto prevede l'utilizzo di Aquarum - acronimo di Annual quantification of underground available resource for water utility management, modello avanzato che è stato sviluppato da Acea Ato 2 a partire dal 2020 - per analizzare il comportamento delle acque piovane nel distretto dell'Autorità, stimare l'acqua che si infiltra nel terreno e avere un quadro completo di dati necessari per il calcolo del bilancio idrico. Bilancio idrico, ricorda il responsabile dell'unità Gestione sostenibile della risorsa di Acea Ato 2 Claudio Mineo, già previsto dalla direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE.

L'Aubac fornirà alla società i dati climatici di precipitazione e temperatura giornalieri e le informazioni territoriali necessari per far girare il modello ed effettuare tutte le analisi, incluso il confronto con le serie storiche. Il modello Aquarum consentirà all'Autorità di bacino di combinare i risultati delle analisi sulla destinazione degli afflussi meteorici con i dati sui consumi idrici e sullo stato delle falde, dei corsi d'acqua superficiali e degli invasi, "migliorando notevolmente la pianificazione delle risorse per i diversi usi civile, agricolo e industriale", spiegano l'Aubac e Acea Ato 2.

Il sistema permetterà inoltre all'Autorità di monitorare i fenomeni in atto, di rilevare modelli anomali e di simulare comportamenti e scenari futuri. "Il bilancio idrico rappresenta un obiettivo che non è stato raggiunto mai da nessuno. Basti considerare che il relativo decreto di recepimento della direttiva risale al 2004 e a distanza di 20 anni ancora nessuno lo ha realizzato in quanto è molto complesso. Oggi gli strumenti digitali a disposizione consentono di farlo su larga scala",

afferma il segretario generale dell'Aubac Marco

Casini. "Di bilanci idrici locali infatti ne abbiamo - prosegue Casini - ma qui il tema è gestire un territorio come quello dell'Italia Centrale. Per poterlo fare servono una serie di cose, tra cui i dati e questi vanno messi insieme a un sistema che sia in grado di chiudere il cerchio. La collaborazione con Acea e quindi la piattaforma Aquarum si inquadra proprio in questa prima fase. Noi oggi abbiamo i dati climatici, abbiamo i dati territoriali ma quello che ci mancava era uno strumento che fosse in grado di dirci dove va a finire l'acqua piovana che arriva in un dato giorno. Aquarum consente proprio di sapere quanta acqua filtra, quanta ruscella e quanta evapora. Si tratta - spiega il segretario generale - di un input necessario per capire quanto si riesce ad accumulare e quindi, noti i consumi, se con le entrate si riesce a far fronte alle uscite e soprattutto a prevedere in anticipo che se non arriverà un certo ingresso nei prossimi due mesi, data la richiesta si andrà in sofferenza".

"Il bilancio - aggiunge Casini - sarà dunque importante anche in un'ottica di nuove concessioni. Il territorio chiede acqua sempre di più per lo sviluppo delle attività industriali, agricole e così via, quindi il sapere se lì l'acqua c'è o è possibile fornirla e in quali quantità passa attraverso un sistema che indica chiaramente quale è la situazione. Oggi questo non c'è. In tutta Italia l'attività di concessione si basa su stime ma non c'è nulla di esatto. Il nostro obiettivo è proprio questo".

"In sostanza - conclude il segretario generale - è necessario conoscere il ciclo dell'acqua per poter fare una corretta pianificazione e programmazione altrimenti ogni anno ci troveremo a dover gestire emergenze senza saperne il motivo".

"Abbiamo sviluppato internamente un modello fisico finalizzato alla ricostruzione del bilancio idrico. Lo abbiamo fatto per i nostri acquiferi e ora è motivo di orgoglio poterlo mettere a disposizione dell'Aubac per un'applicazione molto più ampia", dichiara il presidente di Acea Ato 2 Claudio Cosentino.



Peso: 1-1%, 14-50%

Aubac-Acea Ato 2, accordo per il primo bilancio idrologico distrettuale

Il progetto prevede l'uso del modello innovativo Aquarum, sviluppato dalla società, per monitorare le acque nel distretto dell'Autorità di bacino

di Diana Sarti

Realizzare il primo bilancio idrologico distrettuale. È questo l'obiettivo finale dell'accordo siglato dall'**Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale (Aubac)** e Acea Ato 2 il 15 novembre a Roma presso la sede dell'Autorità. Collaborazione scientifica che si propone di monitorare in tempo reale la destinazione degli afflussi meteorici nel distretto del centro Italia.

Più nel dettaglio il progetto prevede l'utilizzo di Aquarum- acronimo di Annual quantification of underground available resource for water utility management, modello avanzato che è stato sviluppato da Acea Ato 2 a partire dal 2020 - per analizzare il comportamento delle acque piovane nel distretto dell'Autorità, stimare l'acqua che si infiltra nel terreno e avere un quadro completo di dati necessari per il calcolo del bilancio idrico. Bilancio idrico, ricorda il responsabile dell'unità Gestione sostenibile della risorsa di Acea Ato 2 Claudio Mineo, già previsto dalla direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE.

L'**Aubac** fornirà alla società i dati climatici di precipitazione e temperatura giornalieri e le informazioni territoriali necessari per far girare il modello ed effettuare tutte le analisi, incluso il confronto con le serie storiche. Il modello Aquarum consentirà all'Autorità di bacino di combinare i risultati delle analisi sulla destinazione degli afflussi meteorici con i dati sui consumi idrici e sullo stato delle falde, dei corsi d'acqua superficiali e degli invasi, "migliorando notevolmente la pianificazione delle risorse per i diversi usi civile, agricolo e industriale", spiegano l'**Aubac** e Acea Ato 2.

Il sistema permetterà inoltre all'Autorità di monitorare i fenomeni in atto, di rilevare modelli anomali e di simulare comportamenti e scenari futuri.

"Il bilancio idrico rappresenta un obiettivo che non è stato raggiunto mai da nessuno. Basti considerare che il relativo decreto di recepimento della direttiva risale al 2004 e a distanza di 20 anni ancora nessuno lo ha realizzato in quanto è molto complesso. Oggi gli strumenti digitali a disposizione consentono di farlo su larga scala", afferma il segretario generale dell'**Aubac Marco Casini**.



Peso:14-83%,15-64%

“Di bilanci idrici locali infatti ne abbiamo – prosegue Casini - ma qui il tema è gestire un territorio come quello dell’Italia Centrale. Per poterlo fare servono una serie di cose, tra cui i dati e questi vanno messi insieme a un sistema che sia in grado di chiudere il cerchio. La collaborazione con Acea e quindi la piattaforma Aquarum si inquadra proprio in questa prima fase. Noi oggi abbiamo i dati climatici, abbiamo i dati territoriali ma quello che ci mancava era uno strumento che fosse in grado di dirci dove va a finire l’acqua piovana che arriva in un dato giorno. Aquarum consente proprio di sapere quanta acqua filtra, quanta ruscella e quanta evapora. Si tratta – spiega il segretario generale - di un input necessario per capire quanto si riesce ad accumulare e quindi, noti i consumi, se con le entrate si riesce a far fronte alle uscite e soprattutto a prevedere in anticipo che se non arriverà un certo ingresso nei prossimi due mesi, data la richiesta si andrà in sofferenza”.

“Il bilancio – aggiunge Casini - sarà dunque importante anche in un’ottica di nuove concessioni. Il territorio chiede acqua sempre di più per lo sviluppo delle attività industriali, agricole e così via, quindi il sapere se lì l’acqua c’è o è possibile fornirla e in quali quantità passa attraverso un sistema che indica chiaramente quale è la situazione. Oggi questo non c’è. In tutta Italia l’attività di concessione si basa su stime ma non c’è nulla di esatto. Il nostro obiettivo è proprio questo”.

“In sostanza – conclude il segretario generale - è necessario conoscere il ciclo dell’acqua per poter fare una corretta pianificazione e programmazione altrimenti ogni anno ci troveremo a dover gestire emergenze senza saperne il motivo”.

“Abbiamo sviluppato internamente un modello fisico finalizzato alla ricostruzione del bilancio idrico. Lo abbiamo fatto per i nostri acquiferi e ora è motivo di orgoglio poterlo mettere a disposizione dell’Aubac per un’applicazione molto più ampia”, dichiara il presidente di Acea Ato 2

Claudio Cosentino.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. È VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE FORMATO.

Privacy policy (GDPR)
www.quotidianoenergia.it



Peso:14-83%,15-64%

Fdi, "Stati generali" su energia e ambiente

Fratelli d'Italia ha deciso di organizzare, in occasione della giornata nazionale degli alberi, il 21 e 22 novembre, gli Stati generali dell'energia e dell'ambiente: due giorni di tavole rotonde a Sabaudia a cui parteciperanno tra gli altri Nicola Procaccini, copresidente del gruppo dei Conservatori europei (Ecr) e responsabile energia del partito, il ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida (in collegamento), il sottosegretario del ministero dell'Ambiente, Claudio Barbaro, e il responsabile energia alla Camera, Roberto Zucconi. All'auditorium dell'hotel Oasi di Kufra di Sabaudia, all'interno del Parco Nazionale del Circeo. L'iniziativa è a cura dei gruppi di Camera e Senato di Fratelli d'Italia, con il coordinamento e l'intervento dei presidenti Lucio Malan e Tommaso Foti, in collaborazione con il gruppo dei Conservatori e Riformisti (ECR) al Parlamento europeo. "L'ecologia rappresenta un elemento fondamentale delle politiche dei conservatori europei – afferma nel comunicato diramato oggi Nicola Procaccini – In questi due giorni di confronto proporremo il nostro approccio pragmatico e non ideologico a questa grande questione, che tenga insieme la sostenibilità economica e sociale nel raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione. Energia e ambiente sono fattori strettamente connessi, occorre lavorare a un mix energetico che sia fondato sulla neutralità tecnologica ma soprattutto è necessaria una responsabilità e un impegno globale da parte di tutti gli Stati, altrimenti gli sforzi che si producono, specie da parte della UE, nella riduzione delle emissioni saranno inutili". Parole che fanno eco al discusso intervento alla Cop29 della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni.

La due giorni si aprirà con la piantumazione di un albero. Oltre a Procaccini, saranno presenti Mauro Rottelli, presidente commissione Ambiente della Camera, Giancarlo Righini, assessore Bilancio e Agricoltura della Regione Lazio, Elena Palazzo, assessora al Turismo, Am-

biente e Cambiamenti climatici. Oltre ai politici di Fdi che si alterneranno nei vari convegni, al panel "Acqua e Terra. La risorsa idrica e la lotta al dissesto idrogeologico" saranno presenti anche Nicola Dell'Acqua (in videocollegamento), Commissario straordinario nazionale al fenomeno della scarsità idrica, Stefano Besseghini, presidente Arera, Marco Casini, Segretario generale autorità di bacino distrettuale dell'appennino centrale, Massimo Gargano, direttore Anbi e Giordano Colarullo, direttore Utilitalia. Al tavolo serale, coordinato dell'europarlamentare Carlo Fidanza, saranno ospiti Benjamin Thomas Backer, presidente dell'American Conservation Coalition, fervente nuclearista, e Francois Bousquet. Il giorno successivo, all'appuntamento "Rifiuti e opportunità. Il modello italiano dell'economia circolare e le nuove soluzioni per la chiusura del ciclo", saranno presenti Paul Connett St.Lawrence University, fondatore Zero Waste Strategy, Lella Miccolis, presidente Consorzio Italiano Compostatori (Cic), Laura D'Aprile, capo dipartimento Transizione ecologica – Mase, Marco Ravazzolo, direttore ambiente, energia e mobilità di Confindustria, Maria Siclari, direttore generale Ispra, e Andrea Fluttero, presidente Erion. Sempre il 22 alla tavola rotonda "Energia e Vita. La buona transizione energetica" sono in programma gli interventi di Franco Cotana, a.d. Rse, Lorenzo Giussani, direttore strategy and growth Gruppo A2A, Daniela Gentile, a.d. Ansaldo Nucleare, Vinicio Mosè Vigilante, a.d. Gse, Salvatore Bernabei, ceo di Enel Green Power, Marinella Barbaro, direttrice generale direzione Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi – Mase, Daniele Mioni, ingegnere energetico e parte di Gioventù Nazionale. Il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin manderà un video.

© Riproduzione Riservata



Peso:57%

ACEA

Accordo con Aubac
per le acque piovane

••• Ottimizzare l'uso delle risorse idriche per garantire una gestione sostenibile e affrontare in modo sempre più efficace le sfide poste dai cambiamenti climatici. Con questi obiettivi, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale e Acea Ato 2 hanno siglato ieri un accordo di collaborazione scientifica per monitorare in tempo reale la destinazione degli afflussi meteorici nel distretto del centro Italia.



Peso: 3%

[Tendenza](#) [Guerra](#) [Sondaggi](#) [Ascolti TV](#) [Trump](#)[Meteo](#) [Oroscopo](#) [AAA](#)[Home](#) / [Economia](#) / [Corporate](#) / [Acea Ato 2 e AUBAC: accordo per l'utilizzo del modello "AQU...](#)

CORPORATE - IL GIORNALE DELLE IMPRESE

Venerdì, 15 novembre 2024

Acea Ato 2 e AUBAC: accordo per l'utilizzo del modello "AQUARUM" per il monitoraggio delle acque

di Redazione Corporate

Condividi

Corporate, il giornale delle imprese



Acea Ato 2 e AUBAC: accordo per l'utilizzo del modello...



Snam, ottenuto il punteggio massimo del Gold Standard...



Fondazione Ennio Doris, al via nelle scuole secondarie il...



IEG,



Cosentino (Acea Ato 2): "Grazie a questo accordo, il modello AQUARUM verrà utilizzato per il monitoraggio di tutti i bacini idrici dell'Italia centrale"



presentato a
Berlino il
roadshow
internazionale
del...

AffariTV



Acea Ato 2 con Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale: il modello "AQUARUM" per il primo Bilancio Idrologico Distrettuale nel Centro Italia

Ottimizzare l'uso delle **risorse idriche** per garantire una gestione sostenibile e affrontare in modo sempre più efficace le sfide poste dai cambiamenti climatici. Con questi obiettivi, l'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale** e **Acea Ato 2** hanno siglato oggi un accordo di collaborazione scientifica per monitorare in tempo reale la destinazione degli afflussi meteorici nel distretto del centro Italia.

La collaborazione ha come obiettivo la realizzazione del primo **Bilancio idrologico distrettuale**, richiesto e promosso secondo le direttive Europee, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Commissario Straordinario per la scarsità idrica. Il progetto prevede l'utilizzo del modello avanzato **AQUARUM**, sviluppato da **Acea Ato 2** per analizzare il comportamento delle acque piovane nel distretto dell'Autorità, stimare l'acqua che si infiltra nel terreno e avere un quadro completo di dati necessari per il calcolo del bilancio idrico.

L'Autorità di Bacino fornirà ad **Acea** i dati climatici di precipitazione e temperatura giornalieri e le informazioni territoriali necessari per far girare il modello ed effettuare tutte le analisi, incluso il confronto con le serie storiche. Il modello **AQUARUM** consentirà ad **AUBAC** di combinare i risultati delle analisi sulla destinazione degli afflussi meteorici con i dati sui consumi idrici e sullo stato delle falde, dei corsi d'acqua superficiali e degli invasi, migliorando notevolmente la pianificazione delle risorse per i diversi usi civile, agricolo e industriale.

Il sistema consentirà ad **AUBAC** di monitorare i fenomeni in atto, di rilevare modelli anomali e di simulare comportamenti e scenari futuri, offrendo così opzioni decisionali fondamentali per le attività di pianificazione e di programmazione.

"Una corretta gestione della risorsa idrica richiede sistemi di monitoraggio sempre più raffinati e sofisticati", afferma **Marco Casini**, Segretario generale dell'**Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale**. "Grazie alla collaborazione con **ACEA** riusciremo a quantificare al meglio gli afflussi meteorici utili per la ricarica delle falde e tenere sotto controllo la disponibilità d'acqua nel nostro territorio. Potremo quindi affrontare al meglio e quanto più possibile in anticipo, le condizioni di scarsità idrica a seguito di eventi siccitosi sempre più frequenti garantendo il soddisfacimento di tutti i fabbisogni presenti e futuri".

Claudio Cosentino, Presidente di **Acea Ato 2**, dichiara: "Da oggi, grazie a questo accordo, il modello **AQUARUM**, sviluppato internamente grazie al know how di **Acea Ato 2** e utilizzato per il monitoraggio delle nostre fonti, verrà utilizzato su scala più ampia, quindi per il monitoraggio di tutti i bacini idrici dell'Italia centrale. Penso sia un importante riconoscimento per la società e in particolare per la professionalità delle persone di **Acea Ato 2** che l'hanno prima implementata e poi messa a regime".

Argomenti [acea 2024](#) [acea aquarum](#) [acea ato 2](#) [acea aubac](#) [risorse idriche](#)



**DISTRETTO
ITALIA**



AGI AGENZIA
ITALIA



“Quando la forza in azione
trasforma la possibilità in realtà.”



ENERGIA

AGEEI TV

LOGISTICA

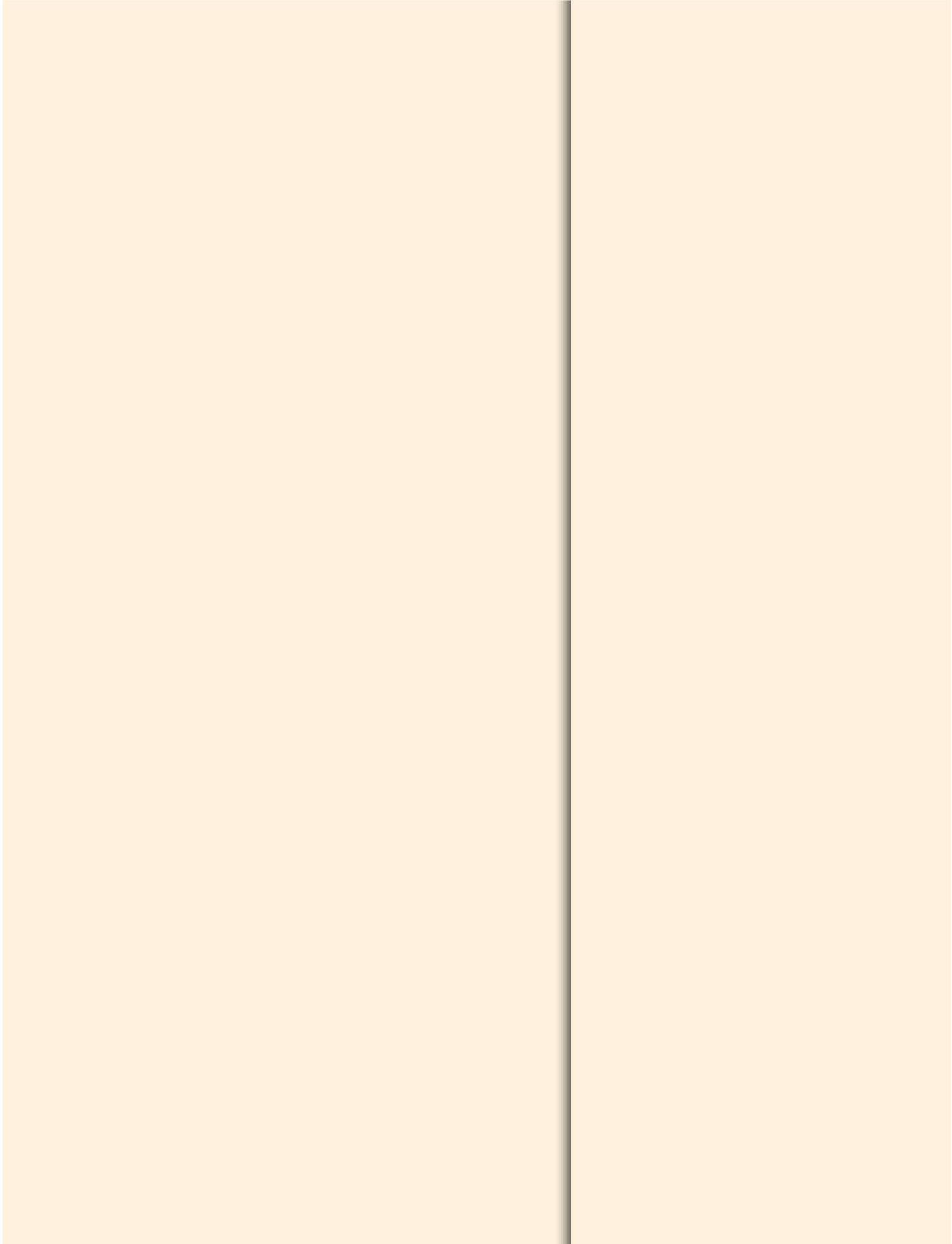
OPERE IRRIGUE

VIABILITÀ

POLITICA

SOSTENIBILITÀ

TUTTE LE NOTIZIE



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-169947301

■ OPERE IRRIGUE | 15 Novembre 2024 15:03

Autorità bacino Appennino centrale e Acea modello "Aquarum" su monitoraggio acque

Roma - Ottimizzare l'uso delle risorse idriche per garantire una gestione sostenibile e sempre più efficace le sfide poste dai cambiamenti climatici. Con questi obiettivi il Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale e Acea Ato 2 hanno siglato oggi un accordo di collaborazione scientifica per monitorare in tempo reale la destinazione degli affluenti del distretto del centro Italia. La collaborazione ha come obiettivo la realizzazione di un modello idrologico distrettuale, richiesto e promosso secondo le direttive Europee, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Commissario Straordinario per la gestione delle acque. Il progetto prevede l'utilizzo del modello avanzato AQUARUM, sviluppato da Acea per analizzare il comportamento delle acque piovane nel distretto dell'Autorità, stimare l'infiltrazione nel terreno e avere un quadro completo di dati necessari per il calcolo del bilancio idrico.

L'Autorità di Bacino fornirà ad Acea i dati climatici di precipitazione e temperatura e informazioni territoriali necessari per far girare il modello ed effettuare tutte le analisi di confronto con le serie storiche.

Il modello AQUARUM consentirà ad **AUBAC** di combinare i risultati delle analisi sugli afflussi meteorici con i dati sui consumi idrici e sullo stato delle falde, dei corsi d'acqua superficiali e degli invasi, migliorando notevolmente la pianificazione delle risorse.



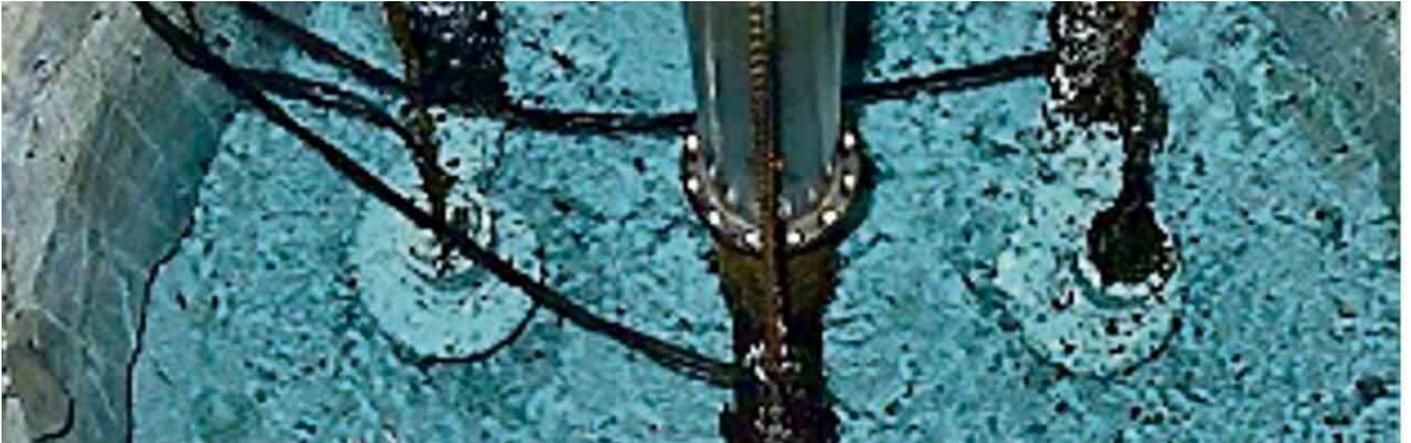
PROMO FLASH

ACCEDI



ANCONA

Accordo tra Acea e Aubac: un modello per realizzare il Bilancio idrogeologico



Accordo tra Acea e Aubac: un modello per realizzare il Bilancio idrogeologico

RISERVATO AGLI ABBONATI PREMIUM

Sabato 16 Novembre 2024, 17:24
⌚ 2 Minuti di Lettura

Condividi

Acea Ato 2 ha siglato un importante accordo con Aubac (Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale) per ottimizzare l'uso delle risorse idriche, garantire una gestione sostenibile e affrontare in modo sempre più efficace le sfide poste dai cambiamenti climatici, attraverso il monitoraggio in tempo reale della destinazione degli afflussi meteorici nel distretto del centro Italia.

L'obiettivo è realizzare il primo Bilancio idrologico distrettuale, richiesto dalle direttive Europee del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Commissario Straordinario per la scarsità idrica. Il progetto prevede l'utilizzo del modello avanzato Aquarum, sviluppato da Acea Ato 2 per analizzare il comportamento delle acque piovane, stimare l'acqua che si infiltra nel terreno e avere un quadro completo di dati necessari per il calcolo del bilancio idrico. L'Aubac fornirà ad Acea i dati climatici di precipitazione e

temperatura giornalieri e le informazioni territoriali per far girare il modello.

Aquarum consentirà ad **Aubac** di combinare i risultati delle analisi sulla destinazione degli afflussi meteorici con quelli sui consumi idrici e sullo stato delle falde, dei corsi d'acqua e degli invasi, migliorando la pianificazione delle risorse per gli usi civile, agricolo e industriale. «Una corretta gestione della risorsa idrica richiede sistemi di monitoraggio raffinati - dice **Marco Casini**, segretario generale **Aubac** -. Grazie alla collaborazione con Acea riusciremo a quantificare al meglio gli afflussi meteorici utili per la ricarica delle falde e tenere sotto controllo la disponibilità d'acqua nel territorio. Affronteremo in anticipo le condizioni di scarsità idrica a seguito di eventi siccitosi». «Da oggi il modello Aquarum verrà utilizzato su scala più ampia per il monitoraggio di tutti i bacini idrici dell'Italia centrale - aggiunge il presidente di Acea Ato 2 Claudio Cosentino - un importante riconoscimento per la società».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

LEGGI ANCHE

L'EVENTO





Capodanno ad Ancona, la star sul palco è Noemi: piazza Cavour, si montano le casette

LE MULTE



Velox, introiti dimezzati ad Ancona e pioggia di ricorsi: arriva un altro telelaser

LA PAURA



Esulta per il gol del pareggio, tifoso precipita dalla tribuna: grave 35enne, partita sospesa

IL PUGNO DI FERRO



Ha sfregiato la chiesa delle Grazie: vandalo sacrilego cacciato da Jesi, il questore lo allontana per tre anni

IL VERDETTO



Cristiano Lucidi, il vigile del fuoco precipitato dalla caserma: «Fu un incidente, la famiglia va risarcita»

L'ALLARME





Il peschereccio affonda, raggiunge il porto a nuoto poi chiama i familiari
IL CASO



Sfida tra etnie diverse a scuola: «Tu non sei come noi». A 13 anni aggredito e deriso dai baby bulli
L'ALLARME





Sente dei rumori, pensa sia il gatto e invece sono i ladri: Mirko a 18 anni afferra un coltello e li mette in fuga
L'IMPASSE



Strutture fatiscenti, esposto in Questura: il sindaco firma l'ordinanza e Loreto resta senza impianti sportivi
IL NODO



Ha ceduto (di nuovo) il controsoffitto: la piscina delle Saline deve chiudere
C'ERA UN RAGAZZO / ANCONA



L'ammiraglio Francesco Ricci: «Da allievo fino al Giappone, poi capo nei sommergibili»
IN PISTA



Ballando con le stelle, Tommaso Marini e la dedica a se stesso: «Da ragazzino mi odiavo, ecco perché»

COMPRESSE NEL TUO ABBONAMENTO

PIU' LETTE

IL GOSSIP DEL GIORNO

1 Cesare Cremonini, chi è l'ormai ex Giorgia Cardinaletti: età, vita privata, amori e l'ascesa in Rai



Delitto di Avetrana, che fine hanno fatto i protagonisti della vicenda? Da Sabrina a Cosima, ecco le storie

Attori e registi ascolani in primo piano: per loro è pronto un red carpet Piceno. Di Luigi sarà all'anteprima de "Il Corpo" a Folignano

Vuelle, ora fuori l'orgoglio: oggi alle 18 in palio punti salvezza contro Cento

LA NOTIZIA

2 "Ora che non ho più te", è finita la love story tra Cesare Cremonini e Giorgia Cardinaletti
▶ [Chi è la giornalista marchigiana](#)

LO SCOMPARSO

3 Riccardo, lettera di addio ai familiari. La procura indaga per istigazione al suicidio

L'ALLARME

4 Sente dei rumori, pensa sia il gatto e invece sono i ladri: Mirko a 18 anni afferra un coltello e li mette in fuga

IL PROGETTO

5 Sorpresa a Muraglia: spunteranno due torri a ridosso del Genica

LA DEA BENDATA

6 Lotto, SuperEnalotto, 10eLotto e Simbolotto: le combinazioni e i numeri vincenti dell'estrazione di oggi sabato 16 novembre



© 2024 Corriere Adriatico -

[Contatti](#) [Informazioni Legali](#) [Privacy Po](#)

Corriere Adriatico

16 11 2024

CERCA NEL SITO...

**FIRST**
online

Presidente: Ernesto Auci

Direttore: Franco Locatelli



ECONOMIA E IMPRESE • FINANZA E MERCATI • RISPARMIO • PENSIONI • TASSE • LAVORO • FOOD • CULTURA • SPORT • POLITICA • MONDO

INTERVISTE • COMMENTI • ARTE • TECH • TUTORIAL • GUIDA ALLA FINANZA • TUTTE LE NOTIZIE

f FACEBOOK x.COM

in LINKEDIN RSS

HOME ► LE AZIENDE PARLANO: I COMUNICATI STAMPA ► AUTORITÀ DI BACINO DELL'APPENNINO CENTRALE E ACEA ATO 2: ACCORDO PER L'UTILIZZO DELL'INNOVATIVO MODELLO "AQUARUM" PER IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE

CONDIVIDI

x.COM

f FACEBOOK

in LINKEDIN

STAMPA

EMAIL

Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale e Acea Ato 2: accordo per l'utilizzo dell'innovativo modello "aquarum" per il monitoraggio delle acque

15 Novembre 2024, 16:33 | 0

Il modello, sviluppato da Acea Ato 2, sarà adottato da **AUBAC** con l'obiettivo di stilare il primo Bilancio idrologico distrettuale per ottimizzare la gestione della risorsa acquifera nel centro Italia



Riceviamo e pubblichiamo il seguente comunicato stampa diffuso da Acea.

Ottimizzare l'uso delle risorse idriche per garantire una gestione sostenibile e affrontare in modo sempre più efficace le sfide poste dai cambiamenti climatici. Con questi obiettivi, l'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale** e **Acea Ato 2** hanno siglato

oggi un accordo di collaborazione scientifica per monitorare in tempo reale la destinazione degli afflussi meteorici nel distretto del centro Italia. La collaborazione ha come obiettivo la **realizzazione del primo Bilancio idrologico distrettuale**, richiesto e promosso secondo le direttive Europee, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Commissario Straordinario per la scarsità idrica.

Il progetto prevede l'utilizzo del **modello avanzato AQUARUM**, sviluppato da Acea Ato 2 per analizzare il comportamento delle acque piovane nel distretto dell'Autorità, stimare l'acqua che si infiltra nel terreno e avere un quadro completo di dati necessari per il calcolo del bilancio idrico. L'Autorità di Bacino fornirà ad Acea i **dati** climatici di precipitazione e temperatura giornalieri e le informazioni territoriali necessari per far girare il modello ed effettuare tutte le analisi, incluso il confronto con le serie storiche. Il modello AQUARUM consentirà ad **AUBAC** di combinare i risultati delle analisi sulla destinazione degli afflussi meteorici con i dati sui consumi idrici e sullo stato delle falde, dei corsi d'acqua superficiali e degli invasi, migliorando notevolmente la pianificazione delle risorse per i diversi usi civile, agricolo e industriale. Il sistema consentirà ad **AUBAC** di monitorare i fenomeni in atto, di **rilevare modelli anomali e di simulare comportamenti e scenari futuri**, offrendo così opzioni decisionali fondamentali per le attività di pianificazione e di programmazione.

"Una corretta gestione della risorsa idrica richiede sistemi di monitoraggio sempre più raffinati e sofisticati", afferma **Marco Casini**, Segretario generale dell'**Autorità di Bacino dell'Appennino**

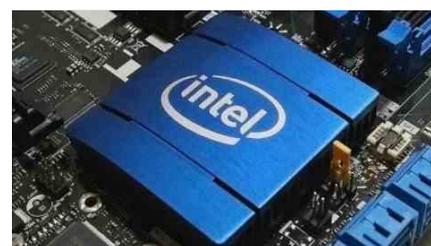


Black Friday 2024: Amazon inizia prima, ma si prevede un calo degli acquisti nonostante le offerte. Natale a budget ridotto?

REDAZIONE FIRSTONLINE | 15 Novembre 2024, 15:22

Il Black Friday perde slancio: secondo l'Osservatorio Findomestic, gli italiani si preparano a sconti con il freno tirato, tra timori economici e incertezze finanziarie. Ecco quando iniziano le offerte

IN EVIDENZA



Centrale. "Grazie alla collaborazione con ACEA riusciremo a quantificare al meglio gli afflussi meteorici utili per la ricarica delle falde e tenere sotto controllo la disponibilità d'acqua nel nostro territorio. Potremo quindi affrontare al meglio e quanto più possibile in anticipo, le condizioni di scarsità idrica a seguito di eventi siccitosi sempre più frequenti garantendo il soddisfacimento di tutti i fabbisogni presenti e futuri".

Il Presidente di Acea Ato 2 **Claudio Cosentino** dichiara: "Da oggi, grazie a questo accordo, il modello AQUARUM, sviluppato internamente grazie al know how di Acea Ato 2 e utilizzato per il monitoraggio delle nostre fonti, verrà utilizzato su scala più ampia, quindi per il monitoraggio di tutti i bacini idrici dell'Italia centrale. Penso sia un importante riconoscimento per la società e in particolare per la professionalità delle persone di Acea Ato 2 che l'hanno prima implementata e poi messa a regime".

Publicato in: [Le aziende parlano: i comunicati stampa](#)

Tag: [Acea](#), [acqua](#), [Sistema idrico](#)

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



Immobiliare: industria servizi a +60% in 10 anni in Ue, fatturato Italia a 40 mld/€ nel 2023 (+9,6%)



Poste Italiane sostiene la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare



Terna: al via la terza edizione del master del Tyrrhenian Lab, il centro di eccellenza che supporta la transizione energetica del paese



Sabaf: approvati i risultati al 30 settembre 2024

Commenta

Commento *

Nome *

Email *



Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati per il prossimo commento.

Commenta

Accadde Oggi – 15 novembre 1971: Intel lancia il 4004, il primo microprocessore che inaugura la nuova era dei computer

MATTEO LIROSI | 15 Novembre 2024, 6:30

Cinquantatré anni fa, Intel lanciava il 4004, il primo microprocessore commerciale ideato dal genio italiano Federico Faggin. Questo chip a 4 bit trasformò il mondo tecnologico, aprendo le porte all'era del computing moderno. Da pioniere dell'innovazione tecnologica, oggi Intel vive la sua più grande crisi superata dalle rivali e da pessime scelte che gli...



COMMENTI ED EDITORIALI



Ernesto Auci



Franco Locatelli



Redazione FIRStonline

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

-170048785

Skip to main content

greenreport.it

Menu

- News
- Acqua
- Accordo tra Acea e Autorità di bacino dell'Italia centrale per monitorare la destinazione delle acque piovane



Accordo tra Acea e Autorità di bacino dell'Italia centrale per monitorare la destinazione delle acque piovane

Obiettivo della collaborazione scientifica è la realizzazione di un bilancio idrico che aiuti ad anticipare le misure per fronteggiare i periodi di siccità

Di Redazione Greenreport

15 Novembre 2024 | Acqua



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

-170048629



Monitorare in tempo reale non solo la quantità di precipitazioni che arriva sul territorio, ma anche qual è la destinazione degli afflussi meteorici e poi analizzare il comportamento delle acque piovane nella zona, stimando quanta risorsa idrica si infila nel terreno e avere un quadro completo dei dati necessari per fare il calcolo del bilancio idrico e, nel caso, anticipare le misure per fronteggiare i periodi di siccità. A questo e a molto altro è finalizzato l'accordo di collaborazione scientifica siglato dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale e Acea Ato 2. Obiettivo della collaborazione è appunto il monitoraggio in tempo reale della destinazione degli afflussi meteorici nel distretto centro Italia e la realizzazione del primo Bilancio idrologico distrettuale, richiesto e promosso secondo le direttive europee, del ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica e del Commissario Straordinario per la scarsità idrica.

Il progetto prevede l'utilizzo del modello avanzato "Aquarium", sviluppato da Acea Ato 2 per analizzare il comportamento delle acque piovane nel distretto dell'Autorità, stimare l'acqua che si infila nel terreno e avere un quadro completo di dati necessari per il calcolo del bilancio idrico. L'Autorità di bacino fornirà ad Acea i dati climatici di precipitazione e temperatura giornalieri e le informazioni territoriali necessari per far girare il modello ed effettuare tutte le analisi, incluso il confronto con le serie storiche. Il modello Aquarium consentirà ad **Aubac** di combinare i risultati delle analisi sulla destinazione degli afflussi meteorici con i dati sui consumi idrici e sullo stato delle falde, dei corsi d'acqua superficiali e degli invasi, migliorando notevolmente la pianificazione delle risorse per i diversi usi civile, agricolo e industriale. Il sistema consentirà ad **Aubac** di monitorare i fenomeni in atto, di rilevare modelli anomali e di simulare comportamenti e scenari futuri, offrendo così opzioni decisionali fondamentali per le attività di pianificazione e di programmazione.

«Una corretta gestione della risorsa idrica richiede sistemi di monitoraggio sempre più raffinati e sofisticati», afferma **Marco Casini**, segretario generale dell'Autorità di bacino dell'Appennino centrale. Grazie alla collaborazione con Acea riusciremo a quantificare al meglio gli afflussi meteorici utili per la ricarica delle falde e tenere sotto controllo la disponibilità d'acqua nel nostro territorio. Potremo quindi affrontare al meglio e quanto più possibile in anticipo, le condizioni di scarsità idrica a seguito di eventi siccitosi sempre più frequenti garantendo il soddisfacimento di tutti i fabbisogni presenti e futuri».

Il presidente di Acea Ato 2 Claudio Cosentino dichiara: «Da oggi, grazie a questo accordo, il modello Aquarium, sviluppato internamente grazie al know how di Acea Ato 2 e utilizzato per il monitoraggio delle nostre fonti, verrà utilizzato su scala più ampia, quindi per il monitoraggio di tutti i bacini idrici dell'Italia centrale. Penso sia un importante riconoscimento per la società e in particolare per la professionalità delle persone di Acea Ato 2 che l'hanno prima implementata e poi messa a regime».



[Torna all'indice della sezione "Acqua"](#)



Redazione Greenreport

Greenreport conta, oltre che su una propria redazione giornalistica formata sulle tematiche ambientali, anche su collaboratori specializzati nei singoli specifici settori (acqua, aria, rifiuti, energia, trasporti e mobilità parchi e aree protette, ecc...), nonché su una rete capillare di fornitori di notizie, ovvero di vere e proprie «antenne» sul territorio.



Economia | News

Acea e Autorità di bacino insieme per monitorare le acque e prevenire la siccità. Casini: «Così tuteliamo l'ambiente»

di Michele Di Branco

3 Minuti di Lettura

Sabato 16 Novembre 2024, 05:05 - Ultimo aggiornamento: 19:29



Articolo riservato agli abbonati premium



Ai cambiamenti climatici è necessario rispondere con un controllo stretto delle risorse idriche per garantire una gestione sostenibile e affrontare in modo sempre più efficace queste sfide impegnative.

Nasce da questi obiettivi la partnership tra l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale (Abac) e Acea Ato 2, la società del gruppo Acea per il servizio idrico integrato di Roma e Provincia, che hanno firmato un accordo di collaborazione scientifica per monitorare in tempo reale la destinazione delle precipitazioni nel centro Italia.

LE DIRETTIVE

La collaborazione punta alla realizzazione del primo Bilancio idrologico distrettuale, richiesto e promosso secondo le direttive europee, del ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica e del Commissario straordinario per la scarsità idrica. Il progetto prevede l'utilizzo del modello avanzato Aquarum, sviluppato da Acea Ato 2 per analizzare il comportamento delle acque piovane nel distretto dell'Autorità, stimare l'acqua che si infila nel terreno e avere un quadro completo di dati necessari per il calcolo del bilancio idrico.

adv

Aquarum è una piattaforma per l'intelligenza gestionale applicata alla distribuzione delle acque e le logiche di analisi e supporto alla decisione sono articolate su quattro dimensioni di gestione. Grazie all'impiego di algoritmi, intelligenza artificiale e modelli predittivi permette di ottimizzare il funzionamento della rete per obiettivi di efficienza energetica e riduzione delle perdite.

Nel dettaglio l'Autorità di bacino fornirà ad Acea i dati climatici di precipitazione e temperatura giornalieri e le informazioni territoriali necessari per far girare il modello ed effettuare tutte le analisi, incluso il confronto con le serie storiche. Il modello Aquarum consentirà ad **Aubac** di combinare i risultati delle analisi sulla destinazione degli afflussi meteorici con i dati sui consumi idrici e sullo stato delle falde, dei corsi d'acqua superficiali e degli invasi, migliorando notevolmente la pianificazione delle risorse per i diversi usi civile, agricolo e industriale. Il sistema consentirà ad **Aubac** di monitorare i fenomeni in atto, di rilevare modelli anomali e di simulare comportamenti e scenari futuri, offrendo così opzioni decisionali fondamentali per le attività di pianificazione e di programmazione.

«Una corretta gestione della risorsa idrica richiede sistemi di monitoraggio sempre più raffinati e sofisticati», spiega **Marco Casini**, segretario generale dell'Autorità di bacino, aggiungendo che «grazie alla collaborazione con Acea riusciremo a quantificare al meglio gli afflussi meteorici utili per la ricarica delle falde e tenere sotto controllo la disponibilità d'acqua nel nostro territorio. Potremo quindi affrontare al meglio - ha poi precisato Casini - e quanto più possibile in anticipo, le condizioni di scarsità idrica a seguito di eventi siccitosi sempre più frequenti garantendo il soddisfacimento di tutti i fabbisogni presenti e futuri».

«Adesso - ha osservato il presidente di Acea Ato 2 Claudio Cosentino - grazie a questo accordo, il modello Aquarum, sviluppato internamente grazie al know how di Acea Ato 2 e utilizzato per il monitoraggio delle nostre fonti, verrà utilizzato su scala più ampia, quindi per il monitoraggio di tutti i bacini idrici dell'Italia centrale. Penso sia un importante riconoscimento per la società e in particolare per la professionalità delle persone di Acea Ato 2 che l'hanno prima implementata e poi messa a regime».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE



IL FOCUS

Pensioni, a dicembre il "bonus" da 154.94 euro e la...

IL TREND

Mutui giù per imprese e famiglie: i tassi per le case...

PRIMA PAGINA DI OGGI





LEGGI IL GIORNALE SU TUTTI I TUOI DISPOSITIVI
ACCEDI ORA

COMPRESSE NEL TUO ABBONAMENTO



Margaret, l'esperto: «Il rischio zero non esiste. Ma una malformazione può solo aggravare la reazione all'anestetico»



Margaret Spada, i dubbi dell'autopsia: «Cardiopatia congenita»
Maria Rita Misuraca operata dallo stesso medico: «Tremori e tachicardia»



Umbria e Emilia-Romagna, fattore astensione sul voto: urne aperte oggi e domani (fino alle 15)

PIU' LETTE

PERSONE

Ferilli: «Dopo lo spogliarello al Circo Massimo fui minacciata di morte. Maria De Filippi? Non so dirle no»



LA MOGLIE

«Bocelli mi chiese di dormire con lui la prima volta che ci siamo incontrati. Non ci siamo più lasciati»

PERSONE

Amendola: «Francesca Neri è stata fondamentale, oggi ci sentiamo poco. Mio figlio ha cambiato 5 scuole»



TENNIS

Sinner, quanti punti ha guadagnato nel ranking Atp nelle Finals? La classifica aggiornata in attesa della finale

TV

The Voice Kids, top e flop: la battuta di Gigi D'Alessio, il fuori programma di Arisa, Clementino esagerato



«C'è un uomo in motorino che segue le ragazze all'uscita di scuola»: allarme a Monteverde. L'identikit del molestatore: è sovrappeso e ha uno scooter scuro



Alexia, la regina della disco anni '90 è tornata: «Ora mi prendo la mia rivincita. Ho mandato un pezzo a Carlo Conti, l'anno scorso fui scartata»



Sal Da Vinci: «Ho scoperto il mondo degli adulti troppo presto. L'adolescenza è stata complicata»

SCELTE PER TE





Il racconto di Martina, 26 anni: «Un anno fa ero sullo stesso lettino, non so perché sono ancora viva»



La verità dall'autopsia: «L'intervento al naso era già iniziato quando lei si è sentita male»



Autonomia, Nordio dopo la sentenza della Consulta: «Così niente referendum». Scontro Lega-opposizioni

IL RITRATTO

Taylor Fritz, l'erede milionario del tennis sfida (di nuovo) Sinner: ranking, titoli vinti, il divorzio e l'amore con Morgan



Il Messaggero

© 2024 IL MESSAGGERO - C.F. e P. IVA 05629251009



PREMIUM | CALTAGIRONE EDITORE | IL MATTINO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

PREMIUM | CONTATTI | INFORMAZIONI LEGALI | WHISTLEBLOWING | Privacy Policy | Cookie Policy | Preferenze cookie

Your Browser Is No Longer Supported

To view this website and enjoy a better online experience,
update your browser for free.

Google Chrome →

Safari (Mac) →

Edge →

Firefox →

La mescoLanza

[Pagelle e Classifiche](#)
[Il Decoder](#)
[L'attimo fuggente](#)
[Compleanni](#)
[Mercatini](#)
[Meravigliosi Borghi](#)


Acea e AUBAC: un accordo rivoluzionario per il futuro dell'acqua

15 Novembre 2024



Ottimizzare l'uso delle risorse idriche per garantire una gestione sostenibile e affrontare in modo sempre più efficace le sfide poste dai cambiamenti climatici. Con questi obiettivi, l'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale** e **Acea Ato 2** hanno siglato oggi un **accordo di collaborazione scientifica** per monitorare in tempo reale la destinazione degli afflussi meteorici nel distretto del centro Italia (nella foto, due momenti dell'incontro).

La collaborazione ha come obiettivo la realizzazione del primo **Bilancio idrologico distrettuale**, richiesto e promosso secondo le **direttive Europee**, del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** e del **Commissario Straordinario per la scarsità idrica**.

Il progetto prevede l'utilizzo del modello avanzato **AQUARUM**, sviluppato da Acea Ato 2 per analizzare il comportamento delle acque piovane nel distretto dell'Autorità, stimare l'acqua che si infila nel terreno e avere un quadro completo di dati necessari per il calcolo del bilancio idrico.

L'Autorità di Bacino fornirà ad Acea i **dati climatici di precipitazione e temperatura giornalieri** e le **informazioni territoriali** necessari per far girare il modello ed effettuare tutte le analisi, incluso il confronto con le

Pagelle e Classifiche



isybank
Semplicemente banca.

LA BANCA DIGITALE DI INTESA SANPAOLO.

[SCARICA L'APP](#)

Banca del gruppo **INTESA SANPAOLO**

Mess. Puotri. Fogli informativi su isybank.com

Abbiamo preso un impegno con il futuro dell'energia.

Terna
Driving Energy

PIANO INDUSTRIALE '24-'26

[Scopri di più](#)

L'impresa che cresce in banca.

Banca Ifis
siamo il credito per la tua azienda.

[Scopri di più](#)

serie storiche.



Il modello **AQUARUM** consentirà ad **AUBAC** di combinare i risultati delle analisi sulla destinazione degli afflussi meteorici con i dati sui consumi idrici e sullo stato delle falde, dei corsi d'acqua superficiali e degli invasi, migliorando notevolmente la **pianificazione delle risorse** per i diversi usi: civile, agricolo e industriale.

Il sistema consentirà ad **AUBAC** di monitorare i fenomeni in atto, rilevare **modelli anomali** e simulare comportamenti e scenari futuri, offrendo così **opzioni decisionali fondamentali** per le attività di pianificazione e di programmazione.

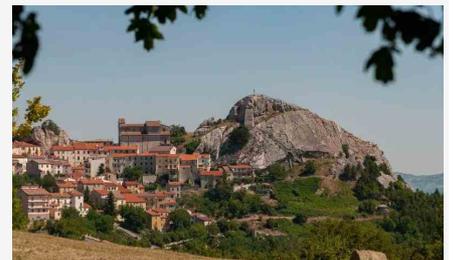
“Una corretta gestione della risorsa idrica richiede sistemi di monitoraggio sempre più raffinati e sofisticati”, afferma **Marco Casini**, Segretario generale dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale.

“Grazie alla collaborazione con ACEA riusciremo a quantificare al meglio gli afflussi meteorici utili per la ricarica delle falde e tenere sotto controllo la disponibilità d'acqua nel nostro territorio. Potremo quindi affrontare al meglio e quanto più possibile in anticipo, le condizioni di scarsità idrica a seguito di eventi siccitosi sempre più frequenti, garantendo il soddisfacimento di tutti i fabbisogni presenti e futuri”.

Il Presidente di Acea Ato 2, **Claudio Cosentino**, dichiara: **“Da oggi, grazie a questo accordo, il modello AQUARUM, sviluppato internamente grazie al know-how di Acea Ato 2 e utilizzato per il monitoraggio delle nostre fonti, verrà utilizzato su scala più ampia, quindi per il monitoraggio di tutti i bacini idrici dell'Italia centrale. Penso sia un importante riconoscimento per la società e in particolare per la professionalità delle persone di Acea Ato 2 che l'hanno prima implementata e poi messa a regime”**.



Meravigliosi borghi



Pietrabbondante

27 Luglio 2020

Vi propongo un borgo a 30 chilometri circa da Isernia: Pietrabbondante. Cento metri di altitudine settecento abitanti. In origine, ai tempi degli [...]



[← PRECEDENTE](#)

Sostenibilità vincente: Snam otti...

[SUCCESSIVO →](#)

Obbligazioni italiane: a settembr...

Copyright © 2024 La Mescolanza | [Disclaimer](#) | [RSS](#) | [Contatti](#)Powered by [VISIONAGE](#)

Ascolta Roma!

Diretta: 06.43999393 Whatsapp 393.7939393 Design with by TOYOU



NEWS

AUBAC e Acea Ato 2 siglano un accordo di collaborazione scientifica

© 15/11/2024 17:20



AUBAC, Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, e Acea Ato 2 hanno siglato oggi un accordo di collaborazione scientifica per monitorare in tempo reale la destinazione degli afflussi meteorici nel distretto del centro Italia. La collaborazione ha come obiettivo la realizzazione del primo Bilancio idrologico distrettuale, richiesto e promosso secondo le direttive Europee, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Commissario Straordinario per la scarsità idrica.

Progetto di **AUBAC** e Acea Ato 2

Il progetto prevede l'utilizzo del modello avanzato AQUARUM, sviluppato da Acea Ato 2 per analizzare il comportamento delle acque piovane nel distretto dell'Autorità, stimare l'acqua che si infiltra nel terreno e avere un quadro completo di dati necessari per il calcolo del bilancio idrico. L'Autorità di Bacino fornirà ad Acea i dati climatici di precipitazione e temperatura giornalieri e le informazioni territoriali necessari per far girare il modello ed effettuare tutte le analisi, incluso il confronto con le serie storiche.

News Recenti

News Esclusive

News Più Lette

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

Modello AQUARUM

Il modello AQUARUM consentirà ad **AUBAC** di combinare i risultati delle analisi sulla destinazione degli afflussi meteorici con i dati sui consumi idrici e sullo stato delle falde, dei corsi d'acqua superficiali e degli invasi, migliorando notevolmente la pianificazione delle risorse per i diversi usi civile, agricolo e industriale. Il sistema consentirà ad **AUBAC** di monitorare i fenomeni in atto, di rilevare modelli anomali e di simulare comportamenti e scenari futuri, offrendo così opzioni decisionali fondamentali per le attività di pianificazione e di programmazione.

Marco Casini

«Una corretta gestione della risorsa idrica richiede sistemi di monitoraggio sempre più raffinati e sofisticati», afferma **Marco Casini**, Segretario generale dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale. «Grazie alla collaborazione con ACEA riusciremo a quantificare al meglio gli afflussi meteorici utili per la ricarica delle falde e tenere sotto controllo la disponibilità d'acqua nel nostro territorio. Potremo quindi affrontare al meglio e quanto più possibile in anticipo, le condizioni di scarsità idrica a seguito di eventi siccitosi sempre più frequenti garantendo il soddisfacimento di tutti i fabbisogni presenti e futuri».

Comunicato Stampa

Leggi le altre news

I NOSTRI PARTNER

Chi Siamo

Radio Roma Capitale, in onda il 9 gennaio del 2012, nasce con l'obiettivo di approfondire le tematiche legate al territorio e alle istituzioni della nostra città. [continua...](#)

se la decarbonizzazione avesse un impatto positivo sul tuo business?



SCOPRI DI PIÙ

Energia Clima e Ambiente Green Building

Rinnovabili
Inform · Act · Share

Abbonati

Accedi



Inform

Energia

Mercato

Economia Circolare

Green Building

Mobilità

Agrifood

Clima e Ambiente

Partner

Magazine

Eventi

Crisi idrica, il modello digitale Aquarum per prevedere siccità e ottimizzare l'uso dell'acqua



Paolo Travisi



18 Novembre 2024



Tempo di lettura: 3 minuti

Act **SHARE**

Advisory

Aquarum, il modello digitale sviluppato da Acea Ato2 per Aubac, con l'obiettivo di ottimizzare l'uso dell'acqua e ridurre lo stato di crisi

Share

B2B



About



About Us

Podca



Career



Abbonamenti Premium

Accedi



L'acqua, bene vitale per tutti gli esseri viventi, oggi è più che mai preziosa. I **cambiamenti climatici**, responsabili della **siccità e dei fenomeni piovosi** particolarmente violenti ed imprevedibili, rendono necessaria l'adozione di misure e metodi per ottimizzare l'uso delle risorse idriche, in una chiave **sostenibile** e per combattere la **crisi idrica**. E sono questi gli obiettivi dell'accordo sottoscritto dall'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale (Aubac) ed Acea Ato 2**, che hanno stretto un'importante collaborazione scientifica per monitorare, in tempo reale grazie alla digitalizzazione, la destinazione degli afflussi meteorici nel distretto del centro Italia.

INDICE DEI CONTENUTI

Consigliati



CAMBIAMENTI CLIMATICI

Guida alla COP29 Clima di Baku: i dossier in agenda e cosa cambierà per il clima

Lorenzo Marinone · 4
Novembre 2024

FOTOVOLTAICO

Incentivi fotovoltaico, tutti i bonus 2024 per privati e famiglie

Stefania Del Bianco · 27
Giugno 2024

GEOTERMIA

Energia geotermica e transizione energetica: l'Italia è pronta?

La Redazione · 14
Novembre 2024

SPONSORED

1. Crisi idrica, accordo su Aquarum per sviluppare il primo bilancio idrologico
2. Crisi idrica, modello indica livello di pioggia e temperature sul territorio
3. Aquarum, conoscenza territorio per considerare potenzialità di rischio

Crisi idrica, accordo su Aquarum per sviluppare il primo bilancio idrologico

Cosa significa? I tecnici di Acea Ato 2, su indicazione di **Aubac**, hanno sviluppato un **modello digitale avanzato, chiamato Aquarum**, che servirà ad analizzare il **comportamento delle acque piovane** nel distretto dell'Autorità, stimando l'acqua che si infiltra nel terreno, al fine di avere un quadro completo di dati, fondamentali per il calcolo del primo **Bilancio idrologico distrettuale**, richiesto e promosso secondo le direttive Europee, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Commissario Straordinario per la scarsità idrica.

“Una corretta gestione della risorsa idrica richiede sistemi di monitoraggio sempre più raffinati e sofisticati”, afferma **Marco Casini, Segretario generale dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale**, nel corso della presentazione alla stampa di Aquarum e dell'accordo. *“Disporre di queste informazioni è vitale oggi, in quanto la risorsa idrica è sempre più scarsa e va gestita sempre più con attenzione. Questo significa avere chiara qual è la domanda del territorio, presente e futura, e qual è l'offerta del territorio, perché l'acqua, a differenza dell'energia, è una grandezza locale, quindi portarla da una parte all'altra comporta un impegno notevole. Allora conoscere queste disponibilità serve in anticipo a sapere quali interventi è necessario apportare sul territorio, quali investimenti, per avere poi quali risultati in termini di fabbisogni e di soddisfazione della domanda”*, ha aggiunto Casini ai microfoni di **Rinnovabili**.

Crisi idrica, modello indica livello di pioggia e temperature sul territorio

Il progetto Aquarum, che risale al 2020 nel pieno del periodo Covid, servirà per identificare la quantità di acqua nel sottosuolo, da **usare come risorsa idrica su scala regionale**. Il modello restituisce nel dettaglio la quantità di **pioggia e di calore sul territorio**, sia ad un livello spaziale che temporale, cioè fornendo l'analisi territoriale in un determinato periodo di tempo. Per caratterizzare Aquarum, infatti, l'Autorità di Bacino dovrà fornire ad Acea i **dati climatici di precipitazione e temperatura giornalieri** e le informazioni territoriali necessarie per consentire al modello di eseguire tutte le analisi, combinando i risultati delle analisi sulla destinazione degli afflussi meteorici con i dati sui consumi idrici e sullo stato delle falde, dei corsi d'acqua superficiali e degli invasi, migliorando notevolmente la pianificazione delle risorse per i diversi usi civile, agricolo e industriale.

Insomma il progetto è molto ambizioso e consentirà realmente un **monitoraggio puntuale ed in tempo reale**, rilevando situazioni di anomalia e facendo previsione di comportamenti e scenari futuri. L'obiettivo, dunque, è anche quello di consentire agli enti competenti di poter sviluppare attività di **pianificazione e di programmazione**. *“Aquarum verrà utilizzato su scala più ampia, per il monitoraggio di tutti i bacini idrici dell'Italia centrale. Penso sia un importante riconoscimento per la società e in particolare per la professionalità delle persone di Acea Ato 2 che l'hanno prima implementata e poi messa a regime”*, le parole di **Claudio Cosentino, Presidente di Acea Ato 2**.

In Evidenza



ACQUA

Dissesto idrogeologico, il MASE stanziava altri 210 milioni per 4 regioni

La Redazione • 12
Novembre 2024

ACQUA

In 30 anni, l'Italia ha perso il 16% delle sue risorse idriche

Lorenzo Marinone • 8
Novembre 2024

ACQUA

Patimo: la catena del valore dell'acqua per Acciona

Mauro Spagnolo • 5
Novembre 2024

ACQUA

Imitando la natura si può estrarre acqua dall'aria anche in condizioni estreme

La Redazione • 28 Ottobre
2024

Iscriviti alle nostre newsletter per ricevere periodicamente le notizie più importanti di settore

Accetto la [Privacy Policy](#).

Aquarum, conoscenza territorio per considerare potenzialità di rischio

D'altronde, un modello previsionale del bene idrico, consente anche di considerare situazioni di potenziale rischio. *“Per poter evitare situazioni di rischio per la popolazione è necessario avere una conoscenza completa e profonda di tutto il ciclo idrico – ha aggiunto Casini, Presidente di Aubac -. L'accordo di oggi ci consentirà di quantificare le piogge utili al sistema, quindi quelle che riescono a infiltrarsi nel terreno, separandole da quelle che invece ruscellando finiscono al mare. Stiamo continuando in questo percorso di approfondimento del quadro conoscitivo e questo accordo ci consentirà di colmare quel gap che ancora era presente nel nostro sistema“.*

CLIMA E AMBIENTE ACQUA



About Author / Paolo Trivisi

Ancora prima che giornalista, curioso per natura. Ha iniziato a scrivere per mestiere nel 2004, dapprima in tv, poi su giornali nazionali e web. Appassionato di scienza e tecnologia (ma non solo), ama scoprire nuovi argomenti di cui poter scrivere ed imparare. In questa avventura per Rinnovabili si occupa in particolare di economia circolare e mobilità sostenibile, e realizza i contenuti video per i social.

PRECEDENTE

Materiali termochimici integrati nel sistema HVAC, nuova via del riscaldamento domestico

Stefania Del Bianco • 18 Novembre 2024



Esplora



lunedì, Novembre 18, 2024

Breaking News



Umbria e Cultura – Buone notizie dal web

**umbriaecultura.it***Nessuna occasione va mai sprecata. E il senso della vita va colto ogni volta.*

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Spoleto nr. 01/2016



ARTE

ARCHEOLOGIA

MUSICA

LIBRI

SCIENZA

TECNOLOGIA

TRADIZIONI

BAMBINI

ANIMALI

AMBIENTE

SPORT

**Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter!**

Iscriviti

La tua email

Il tuo nome

Il tuo cognome

[Clicca qui per leggere Termini e condizioni di servizio](#) Accetto Termini e condizioni di servizio.[Clicca qui per leggere la dichiarazione sulla privacy \(EU\)](#) Accetto Dichiarazione sulla privacy (EU)[Clicca qui per leggere la dichiarazione sulla privacy \(EU\)](#) Accetto di ricevere newsletter informative e comunicazioni pubblicitarie via email. Capisco che posso revocare il consenso in qualsiasi momento e che le mie informazioni saranno trattate in conformità con l'informativa sulla privacy.**Invia**

Modello AQUARUM: Gestione Idrica Sostenibile in Italia centrale

16 Novembre 2024 Benedetta Tintillini



Il 15 novembre 2024, l'Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale (**AUBAC**) e Acea Ato 2 hanno siglato un accordo che segna un passo avanti nell'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche nel centro Italia, al centro della collaborazione c'è l'adozione del modello avanzato **AQUARUM**, sviluppato da Acea Ato 2, per stilare il primo **Bilancio idrologico distrettuale**, in linea con le direttive europee e le priorità del Ministero dell'Ambiente.

Il modello AQUARUM: innovazione per il bilancio idrico

AQUARUM è un sistema avanzato in grado di analizzare la destinazione degli afflussi meteorici, stimare l'acqua infiltrata nel terreno e offrire un quadro completo per il bilancio idrico. Grazie a dati climatici, territoriali e storici forniti da **AUBAC**, il modello consente di:

- Monitorare le falde acquifere, i corsi d'acqua e gli invasi.
- Confrontare dati attuali e storici per identificare anomalie e trend.
- Simulare scenari futuri e supportare la pianificazione idrica per usi civili, agricoli e industriali.

Obiettivi dell'accordo

L'accordo punta a una gestione sostenibile delle risorse idriche, essenziale per affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici. **Marco Casini**, Segretario generale di **AUBAC**, ha sottolineato come il progetto permetterà di quantificare con precisione gli afflussi meteorici utili alla ricarica delle falde, garantendo una pianificazione adeguata in caso di scarsità idrica.

Un riconoscimento per Acea Ato 2

Archivio articoli

Seleziona il mese

Cosa ti interessa?

- Ambiente (653)
- Animali (280)
- Appuntamenti (6.128)
- Archeologia (281)
- Arte (1.598)
- Artigianato artistico (102)
- Attualità (770)
- Bambini (155)
- Cucina (387)
- Curiosità (25)
- Dico la mia (142)
- English version (90)
- Hobbies (77)
- Interviste (52)
- Istruzione (285)
- Lavoro (102)
- Lazio (13)
- Letteratura (76)
- Libri (838)
- Marche (6)
- Motori (119)
- Musei e siti culturali (976)
- Musica (1.147)
- Poesia (54)
- Politica (56)
- Pubblicità redazionale (44)
- Salute (723)
- Scienza (354)
- Spiritualità (154)
- Sport (493)
- Storia (292)
- Tecnologia (235)
- Tradizioni (503)
- Turismo (1.478)

Claudio Cosentino, Presidente di Acea Ato 2, ha evidenziato il valore del modello AQUARUM, frutto del know-how interno della società. "La sua applicazione su scala distrettuale rappresenta un importante riconoscimento per l'innovazione e la professionalità di Acea Ato 2," ha dichiarato.

Un futuro più sostenibile

Questo accordo rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione tra enti pubblici e privati, con l'obiettivo di preservare una risorsa preziosa come l'acqua e garantire un approccio sostenibile alla sua gestione, migliorando la capacità di risposta ai fenomeni climatici estremi.

📁 Ambiente 📍 appennino, gestione idrica, italia centrale

«



Aldivino Experience: una rassegna esclusiva per i wine lovers

»



Legni Preziosi: i colori del Barocco Meridionale rivivono a Lecce

Contenuti suggeriti

Post correlati



📅 25 Settembre 2024

Vini Doc Sicilia: G7 a Siracusa per parlare di ricerca e strategia

«La Sicilia del vino ha raccolto la sfida lanciata...

[Ambiente](#) [Appuntamenti](#)



📅 25 Settembre 2024

Vivere la montagna: il laboratorio torna con l'edizione 2024

Il prossimo 26 e 27 ottobre il Relais Borgo Campello, a Campello...

[Ambiente](#) [Appuntamenti](#)



📅 22 Settembre 2024

Sostenibilità economica, sociale e ambientale al centro di Eco Sanfra

Perugia diventa la capitale del dialogo intergenerazionale sull'ecologia con...

[Ambiente](#) [Appuntamenti](#)

LASCIA UN COMMENTO

Comment